

[Rosi Mauro: Fora de ball!](#)



Potrebbe sembrare pretestuoso il voler organizzare, [per venerdì 13 aprile](#), un presidio dal titolo "Fura de ball" indirizzato a Rosi Mauro, la senatrice leghista che non vuole mollare il cadreghino di vicepresidente del Senato.

Toglietevi ogni ragionevole dubbio: è pretestuoso.

La questione della Mauro è un pretesto che cogliamo al volo per poter gridare ai leghisti che non ne possiamo più del populismo che ha permeato tutto il loro agire. Infarcito di luoghi comuni e razzismo. E con pregiudizi costruiti ad arte per fare colpo e alimentare la mentalità (ma più spesso l'ansia) popolare, il chiacchiericcio e le dicerie. Sempre nel tentativo di colpire gli umori profondi delle persone per averne un tornaconto elettorale e personale.

Ecco perchè, grazie al contributo di Articolo 21 e Popolo Viola, [sono state raccolte più di 10.000](#) firme in poche ore. Firme che certificano che la gran parte dell'opinione pubblica non ne può più di donne e uomini che rappresentano un'offesa al decoro delle istituzioni e un oltraggio nei confronti dei cittadini onesti. E non ne può più di una classe politica che fa finta di voler intervenire per affrontare la questione del finanziamento occulto ai partiti e invece emana norme ([guardare la bozza ABC presentata in Parlamento](#)) dove i controllori (Presidenti di Camera e Senato) sono gli stessi controllati, spingendo a perdere completamente la fiducia nella classe politica.

Ecco perchè sarà importante esserci domani 13 aprile, dalle 16.30, in piazza delle 5 Lune (piazzetta accanto al Senato) per gridare forte il nostro "Fura de ball" a Rosi Mauro e a tutti coloro che stanno calpestando le istituzioni italiane.